

## **Bilancio consuntivo 2015**

### **Relazione del Tesoriere**

**Anche il bilancio consuntivo 2015 conferma il quadro positivo che ha caratterizzato gli ultimi anni e la validità della costante azione di prudente e rigorosa amministrazione che abbiamo tracciato fin dall'inizio del nostro mandato. Il conseguimento dell'obiettivo dell'acquisto della nuova sede rappresenta il fatto di maggior rilievo dell'esercizio e si accompagna al proseguimento dell'ottimizzazione delle risorse che siamo chiamati ad amministrare ad esclusivo beneficio della categoria. Per questo ci sentiamo ancor più orgogliosi dei criteri guida adottati per la nostra azione fin dall'inizio dell'incarico nella consapevolezza delle difficoltà economiche generali e di quelle di tanti colleghi in particolare.**

**Nello specifico, sul capitolo entrate, dobbiamo registrare una nuova anche se contenuta diminuzione delle quote di iscrizione pari all'1,64% (-1,14% nel 2014) e dei diritti sugli esami professionali (-7,10% maggiore del -6,52% rilevato nel 2014). Appare ancor più chiaro, in tale contesto, come la linea di contenimento delle spese, dovuto alla revisione dei costi degli esami, attivata fin dal 2008, si sia rivelata necessaria e lungimirante. Poiché il CNOG, vale sempre la pena ricordarlo, da ormai oltre dieci anni non chiede alcun incremento della propria quota associativa annuale,**

**il buon risultato ottenuto nell'ultimo bilancio consuntivo del nostro mandato diviene ancor più significativo.**

**E' stato anche possibile contenere l'ammontare complessivo dei crediti per quote da riscuotere dagli Ordini Regionali, con una ulteriore diminuzione di oltre 426mila euro sul 2014. Ciò è in buona parte dovuto alla incisiva e costante attivazione delle procedure di perenzione attraverso l'apposito fondo, il cui importo è stato ulteriormente rifinanziato per tutelarci da possibili nuove cancellazioni per morosità. I ritardi registrati nei riversamenti delle quote da parte di alcuni Ordini regionali sono stati, dunque, in gran parte recuperati ma non vi nascondo che hanno richiesto sforzi supplementari che non dovrebbero invece essere necessari sulla base del principio che si tratta di quote spettanti per legge al Consiglio Nazionale. Il controllo costante del ciclo finanziario delle riscossioni prosegue allo scopo di mantenerlo rigorosamente nei limiti imposti dalla legge. In tale quadro il CNOG ha intrapreso tutte le azioni necessarie per il recupero dei crediti.**

**L'assegnazione – nel presente bilancio consuntivo – di ulteriori 150.000 euro al fondo per impegni istituzionali, di una ulteriore quota di 16.000 euro a favore del rinnovamento tecnologico e il completamento del primo triennio della formazione obbligatoria continua 2014-2016, per il quale sono stati accantonati negli anni precedenti 930.000 euro, potranno confermare un impegno complessivo nell'ordine di un milione e**

cinquecentomila euro a favore dello sviluppo della categoria.

E' significativo che l'obiettivo di realizzare una formazione gratuita e di buon livello qualitativo per tutti gli iscritti, organizzata in stretta connessione con gli Ordini regionali, sia stato raggiunto in una fase tanto delicata per la professione. E' il solo modo, ci pare, per poter guardare avanti, sia sotto l'aspetto della qualità del nostro lavoro che per la dignità del giornalismo e della sua percezione nel Paese come fattore irrinunciabile della libertà di espressione garantita a tutti i cittadini dalla Costituzione.

La rinnovata presentazione di un bilancio consuntivo in pareggio, comunque, non rappresenta solo un risultato conseguito ma un preciso impegno per il futuro.

L'acquisto della sede, come dicevo in apertura, sottolinea anch'esso il compiersi di un altro impegno che unisce passato e futuro.

L'acquisto e i successivi lavori hanno comportato l'iscrizione nell'attivo di un valore complessivo al 31.12.2015 di Euro 5.428.670,89 a fronte del quale sono stati impegnati fondi propri e sottoscritto un mutuo ipotecario decennale di Euro 3.000.000,00 al tasso fisso del 2,51% la cui prima rata di 28.000 euro è stata versata a fine dicembre 2015 e le successive sono regolarmente versate mensilmente. Parallelamente il Consiglio aveva sottoscritto nel corso del 2015 un prestito ponte di Euro 3.575.000,00 poi ridotto a Euro 1.000.000,00 allo scopo di superare la delicata fase tra l'acquisto e la stipula del

contratto di mutuo senza alcuna penalizzazione per la gestione istituzionale. Il prestito, il cui interesse si è aggirato di poco al di sotto del 2% annuo, e che risultava aperto al 31 dicembre 2015 per Euro 815.702,55, è ad oggi integralmente coperto, in seguito alla ripresa del ciclo finanziario positivo, coincidente con le riscossioni del nuovo anno 2016.

E' chiaro che - una volta di più - la collaborazione di tutti ha reso e rende possibile il costante controllo della spesa, il proficuo recupero dei crediti pregressi dagli Ordini regionali, l'eliminazione di spese cui è possibile rinunciare e soprattutto l'ottimizzazione delle risorse.

In questo quadro tutti i servizi del Consiglio nazionale sono stati mantenuti inalterati, dimostrando come il contenimento delle spese istituzionali, anche quest'anno di gran lunga contenute al di sotto dei limiti del preventivo, consenta di incrementare le attività rivolte a tutta la categoria.

Per quanto talvolta possa apparire faticosa la razionalizzazione delle spese e l'utilizzo prudente dei mezzi finanziari che - teniamolo sempre presente - appartengono a tutti i giornalisti italiani, rappresenta il terreno sul quale il CNOG può rafforzare la propria credibilità istituzionale. Ne è dimostrazione anche l'ultima variazione di bilancio appena approvata che ha proposto minimi aggiustamenti, integralmente finanziati da maggiori entrate e da minori spese registrate in altri capitoli. Si è giunti così, dal costante monitoraggio del

preventivo, a formare ordinatamente il bilancio consuntivo, attraverso controlli affidabili e la cooperazione di cui sono grato alla Commissione Amministrativa e al Collegio dei Revisori.

Nel 2015 la gestione patrimoniale ha realizzato un risultato positivo che ha garantito la consistenza del fondo formatosi negli anni rispondendo alle esigenze connesse in particolare con l'acquisto dell'immobile.

Concludendo la mia relazione desidero rinnovare il mio ringraziamento al consigliere nazionale Luigi Cobisi, impagabile e pazientissimo supporto di tutte le operazioni economiche e finanziarie del nostro Ente , al direttore Bartolotta e ai nostri collaboratori, in particolare alla signora Nadia Spader, per il costante e prezioso aiuto in un lavoro che ci ha permesso rispondere ai nuovi impegni che la legge ci ha imposto senza abbandonare alcuna delle attività che, nel corso di mezzo secolo, hanno contribuito a definire l'azione del Consiglio Nazionale a favore della categoria e del Paese.

**Nicola Marini**

**Tesoriere CNOG**